



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Diritto allo studio

Articolo 1, commi 180 e 181, lettera f)

Punti qualificanti

I punti maggiormente qualificanti del decreto legislativo sono:

- *esonero dalle tasse scolastiche previste, sino ad oggi, per chi frequenta il quarto e il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado*, sulla base di fasce ISEE;
- *fondo da 39,7 milioni di euro l'anno per le borse di studio* (30 milioni nel 2017, 22,4 nel 2018 e 39,7 dal 2019);
- *fondo da 10 milioni di euro per sussidi didattici agli alunni con disabilità*, nel 2017/2018, nel 2018/2019 e nel 2019/2020;
- *fondo da 10 milioni di euro per il comodato d'uso di libri di testo*, nel 2019 e nel 2020;
- *si stanziavano 2,5 milioni di euro all'anno a decorrere dall'anno 2017 per servizi e strumenti didattici, anche digitali, in modo da garantire il diritto all'istruzione degli alunni ricoverati in ospedale*, in case di cura e riabilitazione e l'istruzione domiciliare.

Articoli 2-9 — I servizi e le agevolazioni

Per garantire l'uguaglianza sostanziale delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, vengono definite le prestazioni e le agevolazioni in materia di diritto allo studio garantiti dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali.

Nello specifico:

- *Esonero dalle tasse scolastiche in base all'ISEE* (articolo 4): si prevede l'esonero per le studentesse e gli studenti del quarto e del quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado in base alle fasce ISEE determinate con decreto MIUR, previa intesa in Conferenza unificata. L'attuazione sarà graduale: il nuovo sistema si applicherà a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 per gli studenti iscritti alle classi quarte della scuola secondaria di secondo grado e a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 per gli studenti iscritti alle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.
- *Servizi di trasporto e agevolazione della mobilità* (articolo 5): si assicura a tutte le alunne e agli alunni delle scuole statali il trasporto per raggiungere la scuola più vi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

cina, su istanza di parte. Sono incentivate forme di mobilità sostenibile nella programmazione dei servizi di trasporto e nelle forme di agevolazione della mobilità per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti.

- **SERVIZI mensa** (articolo 6): si assicura il servizio a tutti gli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, laddove necessario per il tempo scuola. La fruizione del servizio potrà avvenire su istanza di parte.
- **Fornitura dei libri di testo e degli altri strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi** (articolo 7): si prevede la gratuità dei libri di testo per tutte le alunne e gli alunni delle scuole primarie, nonché degli altri strumenti didattici. Le istituzioni scolastiche, attraverso la stipula di specifiche convenzioni con gli Enti locali, possono promuovere servizi di comodato d'uso gratuito per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado per la fornitura di libri di testo e/o di dispositivi digitali. Sono destinati 10 milioni di euro per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi d'istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica, attraverso un rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 8 dicembre 2015, n. 208 (legge di bilancio per il 2017).
- Per ciascuno degli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 sono destinati 10 milioni di euro per sussidi didattici a favore di istituzioni scolastiche che accolgono alunne e alunni, studentesse e studenti con abilità diversa, certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992.
- Supporti e servizi per la scuola in ospedale e per l'istruzione domiciliare (articolo 8): si stanziavano 2,5 milioni di euro all'anno a decorrere dall'anno 2017 per servizi e strumenti didattici, anche digitali, in modo da garantire il diritto all'istruzione degli alunni ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e l'istruzione domiciliare.
- Borse di studio (articolo 9): si riconosce agli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado borse di studio per libri di testo, mobilità e trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale esentate da ogni imposizione fiscale, i contributi sono erogati tramite la Carta dello Studente. A tal fine sono stanziati 30 milioni per l'anno 2017, 33,4 per il 2018 e 39,7 a decorrere dal 2019.

Articolo 10 — Potenziamento della Carta dello studente “IO STUDIO”

Viene attribuita dal Miur a tutti gli studenti censiti nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e frequentanti le scuole primarie, secondarie, statali o paritarie, o una istituzione formativa del sistema di istruzione e formazione professionale una tessera nominativa che attesta lo *status* di studente. Anche gli studenti universitari o che frequentano gli istituti AFAM e i Centri Regionali per la Formazione Professionale possono essere destinatari della Carta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La Carta permette di costruire di fatto una rete inter-istituzionale di soggetti pubblici e privati a sostegno del diritto allo studio, assicurando:

- Agevolazioni e benefici per:
 - beni e servizi di natura culturale,
 - servizi per la mobilità nazionale e internazionale,
 - ausili di natura tecnologica per lo studio e per l'acquisto di materiale scolastico,
 - l'erogazione di borse di studio per merito scolastico.
- Identità Digitale dello studente, a cui è associato un profilo personalizzato sul Portale dello Studente del MIUR attraverso il quale consultare anche le informazioni relative al Curriculum dello Studente.

Per gli studenti della scuola secondaria di II grado, la Carta potrà essere associata ad un borsellino elettronico (una carta di debito), attivabile su richiesta delle famiglie. Il MIUR definirà con proprio provvedimento le modalità per l'attribuzione delle funzionalità di pagamento e l'istituzione di un sistema nazionale per l'erogazione di voucher, anche in forma digitale, per l'erogazione dei benefici.

Articoli 11 e 12 — La Conferenza nazionale per il diritto allo studio

Presso il MIUR è istituita la Conferenza nazionale per il diritto allo studio. Essa monitora l'attuazione del decreto, esprime pareri in materia di diritto allo studio, avanza proposte per il potenziamento della Carta dello studente e per l'integrazione di ulteriori benefici ed agevolazioni a livello delle singole Regioni. Redige, altresì, un rapporto in materia di diritto allo studio, ogni 3 anni.

Articolo 13 — Accordi territoriali

Il MIUR può stipulare accordi con soggetti pubblici e privati per l'erogazione di ulteriori benefici e agevolazioni a livello territoriale.